

Tabella 26/SA/ITA - Comparto Enti sanitari - Pagamenti per interessi passivi e oneri finanziari diversi
Periodo 2012-2015

Descrizione	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Var. % 2015-2014	Var. % 2015-2012
RSO	234.465	199.208	298.444	209.212	-29,90	-10,77
Piemonte *	19.151	19.264	31.273	25.992	-16,89	35,72
Lombardia	12.565	8.311	7.493	5.184	-30,81	-58,74
Veneto	14.221	16.348	14.787	10.546	-28,68	-25,84
Liguria	3.289	3.311	3.062	2.269	-25,89	-31,00
Emilia-Romagna	35.587	28.894	53.449	23.151	-56,69	-34,95
Toscana	33.160	29.619	29.041	25.397	-12,55	-23,41
Umbria	1.894	2.116	1.375	1.301	-5,37	-31,33
Marche	3.041	3.472	2.122	1.053	-50,36	-65,36
Lazio *	34.889	9.738	69.223	25.342	-63,39	-27,36
Abruzzo *	6.588	7.710	5.821	6.037	3,70	-8,38
Molise *	1.042	520	996	1.140	14,44	9,35
Campania *	24.369	14.252	17.569	18.336	4,36	-24,76
Puglia *	19.848	25.699	19.723	14.950	-24,20	-24,68
Basilicata	141	113	61	11	-81,11	-91,83
Calabria *	24.679	29.841	42.449	48.502	14,26	96,53
RSS	53.615	52.321	51.866	41.301	-20,37	-22,97
Valle d'Aosta	2.716	0	0	0	100,00	-100,00
P.A. Bolzano	182	52	67	56	-16,52	-69,37
P.A. Trento	20	2	7	12	82,37	-40,03
Friuli-Venezia Giulia	59	388	380	337	-11,37	474,97
Sicilia *	39.660	39.194	44.402	35.606	-19,81	-10,22
Sardegna	10.978	12.686	7.010	5.289	-24,54	-51,82
TOT. PAG. INTERESSI PASSIVI E ONERI FINANZIARI	288.080	251.529	350.310	250.513	-28,49	-13,04
<i>di cui:</i>						
Regioni in Piano di rientro	170.226	146.217	231.457	175.905	-24,00	3,34
Regioni Ordinarie Non piano di rientro	103.899	92.184	111.390	68.913	-38,13	-33,67
Regioni e Province autonome (esclusa Sicilia)	13.955	13.127	7.463	5.694	-23,70	-59,20

Fonte: dati SIOPE aggiornati al 18.8.2016 – Elaborazioni: Corte dei conti – Sezione delle autonomie; importi in migliaia di euro.

* Regioni in Piano di Rientro

Di seguito si illustrano alcune delle principali voci relative ai pagamenti per interessi passivi¹⁴⁰ e oneri finanziari diversi.

a. Interessi passivi verso fornitori (cod. 5306)

Con riferimento ai pagamenti per interessi passivi verso fornitori si rileva che i ritardati pagamenti da parte degli Enti del Servizio sanitario nazionale hanno generato una spesa aggiuntiva pari a 110,3 milioni nel 2012, 107,9 milioni nel 2013, 156 milioni nel 2014 e 133,7 milioni nel 2015. Detti pagamenti, quindi, registrano un andamento ondivago (-14,4% rispetto al 2014, +21,29% nel

¹⁴⁰ I pagamenti per interessi su mutui sono esaminati assieme ai pagamenti per rimborso prestiti.

quadriennio). Resta evidente, tuttavia, che nel quadriennio 2012-2015 hanno assorbito un impiego di risorse pari a 508,2 milioni di euro¹⁴¹.

Tali dati vanno letti con cautela, considerato che vi sono stati reiterati interventi legislativi (poi colpiti da giudizio di illegittimità costituzionale¹⁴²) che hanno bloccato le azioni esecutive contro gli Enti del Servizio sanitario per il recupero dei crediti vantati dai privati. Infatti, non è dato distinguere quanto dei decrementi registrati sia dovuto ad una effettiva riduzione del fenomeno dei ritardi nei pagamenti ai fornitori e quanto sia dovuto ad un mero rinvio del pagamento di oneri che hanno continuato ad accumularsi, con effetti che saranno maggiormente visibili a distanza di tempo. Non v'è da escludere, dunque, che parte degli incrementi dei pagamenti per interessi verso fornitori registrata a partire dal 2014 possa ricondursi alla prosecuzione delle azioni bloccate dagli interventi legislativi e, successivamente, riprese alla luce della sentenza che ne ha dichiarato l'illegittimità costituzionale.

La tabella che segue mostra i pagamenti degli Enti sanitari per la macro-voce “*interessi passivi verso fornitori*” aggregati per Regione e Provincia autonoma.

¹⁴¹ V. tabella 36.1/APP/SA, Volume II, Appendice, capitolo 4.

¹⁴² Sentenza Corte costituzionale n. 186 del 3 luglio 2013.

**Tabella 27/SA/ITA - Comparto Enti sanitari - Pagamenti per interessi passivi verso fornitori
(Cod. 5306) - Periodo 2012-2015**

Descrizione	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Var. % 2015-2014	Var. % 2015-2012
RSO	86.232	87.868	147.720	122.348	-17,18	41,88
Piemonte *	2.301	3.911	11.703	15.847	35,41	588,60
Lombardia	4.899	1.175	1.745	843	-51,71	-82,80
Veneto	9.302	13.199	12.245	9.032	-26,24	-2,90
Liguria	1.012	1.430	2.105	739	-64,91	-26,97
Emilia-Romagna	12.455	13.883	38.244	9.399	-75,42	-24,54
Toscana	6.041	4.149	6.384	2.575	-59,66	-57,37
Umbria	241	703	254	52	-79,36	-78,29
Marche	1.189	621	1.069	389	-63,63	-67,30
Lazio *	2.223	4.011	18.564	18.382	-0,98	726,81
Abruzzo *	3.871	1.516	2.492	2.859	14,72	-26,15
Molise *	853	453	827	1.129	36,54	32,45
Campania *	19.199	10.626	11.086	14.096	27,16	-26,58
Puglia *	14.304	17.347	17.700	13.939	-21,25	-2,55
Basilicata	92	11	30	1	-96,47	-98,84
Calabria *	8.250	14.834	23.273	33.066	42,08	300,78
RSS	24.051	20.076	8.522	11.411	33,90	-52,56
Valle d'Aosta	2.716	0	0	0	100,00	-100,00
P.A. Bolzano	0	0	0	0	0,00	-100,00
P.A. Trento	20	2	7	12	82,37	-40,03
Friuli-Venezia Giulia	4	6	1	0	-74,12	-94,66
Sicilia *	13.256	10.039	5.240	7.140	36,26	-46,13
Sardegna	8.055	10.029	3.274	4.258	30,06	-47,14
TOT. PAG. INTERESSI PASSIVI VERSO FORNITORI	110.283	107.945	156.242	133.759	-14,39	21,29
<i>di cui:</i>						
Regioni in Piano di rientro	64.257	62.737	90.884	106.459	17,14	65,68
Regioni Ordinarie Non piano di rientro	35.230	35.171	62.076	23.030	-62,90	-34,63
Regioni e Province autonome (esclusa Sicilia)	10.795	10.037	3.282	4.271	30,14	-60,44

Fonte: dati SIOPE aggiornati al 18.8.2016 – Elaborazioni: Corte dei conti – Sezione delle autonomie; importi in migliaia di euro.

* Regioni in Piano di Rientro

b. Interessi passivi per anticipazioni di cassa (cod. 5304)

I pagamenti per interessi passivi per anticipazioni di cassa si riferiscono ai pagamenti relativi agli interessi sulle anticipazioni di cassa concesse dal cassiere per fronteggiare temporanee esigenze di liquidità. Detti pagamenti hanno evidenziato un andamento ondivago: decrescono nel 2013, aumentano nel 2014, per poi ridursi nel 2015 (-46% rispetto al 2012).

In generale, gli interessi per anticipazioni di cassa dipendono da tre variabili: ammontare delle somme liquide anticipate, periodo temporale per il quale si usufruisce delle anticipazioni e tasso di interesse applicato. Relativamente alla prima variabile si rileva che gli incassi per anticipazione di tesoreria aumentano in tutte le Regioni che hanno evidenziato un incremento degli interessi

passivi (vedi sopra); con riferimento alle altre due variabili, i dati SIOPE non permettono di acquisire nessuna informazione.

La tabella che segue mostra i pagamenti degli Enti sanitari per la macro-voce “*interessi passivi per anticipazioni di cassa*” aggregata per Regione e Provincia autonoma.

**Tabella 28/SA/ITA - Comparto Enti sanitari - Pagamenti per interessi per anticipazioni di cassa
Periodo 2012-2015**

Descrizione	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Var. % 2015-2014	Var. % 2015-2013
RSO	71.242	41.251	42.112	28.099	-33,28	-60,56
Piemonte *	12.759	11.335	11.931	7.070	-40,74	-44,58
Lombardia	750	634	424	236	-44,26	-68,53
Veneto	2.269	1.075	614	80	-86,94	-96,47
Liguria	1.141	1.095	227	33	-85,54	-97,13
Emilia-Romagna	4.097	3.669	2.741	1.807	-34,09	-55,91
Toscana	2.284	2.547	2.714	2.531	-6,72	10,82
Umbria	140	101	0	0	0,00	-100,00
Marche	1.091	1.925	720	203	-71,83	-81,40
Lazio *	29.472	4.123	3.265	2.182	-33,19	-92,60
Abruzzo *	79	0	0	0	0,00	-100,00
Molise *	161	53	35	8	-78,04	-95,29
Campania *	2.626	1.409	2.227	2.445	9,79	-6,89
Puglia *	496	55	3	0	-100,00	-100,00
Basilicata	22	102	8	0	-100,00	-100,00
Calabria *	13.855	13.127	17.204	11.504	-33,13	-16,97
RSS	25.149	26.306	35.513	23.837	-32,88	-5,22
Valle d'Aosta	0	0	0	0	0,00	0,00
P.A. Bolzano	182	52	66	41	-38,19	-77,41
P.A. Trento	0	0	0	0	0,00	0,00
Friuli-Venezia Giulia	0	0	0	0	0,00	0,00
Sicilia *	24.968	26.255	35.446	23.796	-32,87	-4,69
Sardegna	0	0	0	0	0,00	0,00
PAG. INTERESSI PER ANTICIPAZIONI DI CASSA	96.391	67.557	77.624	51.936	-33,09	-46,12
<i>di cui:</i>						
Regioni in Piano di rientro	84.415	56.356	70.110	47.005	-32,96	-44,32
Regioni Ordinarie Non piano di rientro	11.795	11.149	7.448	4.890	-34,34	-58,54
Regioni e Province autonome (esclusa Sicilia)	182	52	66	41	-38,19	-77,41

Fonte: dati SIOPE aggiornati al 18.8.2016 – Elaborazioni: Corte dei conti – Sezione delle autonomie; importi in migliaia di euro.

* Regioni in Piano di Rientro

6.3.7.5 Rimborso prestiti e interessi su mutui

I pagamenti per rimborso prestiti si riferiscono al pagamento della quota capitale dei mutui e prestiti richiesti dagli Enti sanitari per finanziare gli investimenti. Detti pagamenti assumono un peso marginale rispetto alla massa complessiva dei pagamenti.

La voce rimborso prestiti è costituita, a sua volta, dai rimborsi per mutui concessi dalla Cassa Depositi e Prestiti (gestione Tesoro e gestione CDP) e per mutui e prestiti concessi da altri soggetti. La tabella che segue mostra i pagamenti degli Enti sanitari per la categoria rimborso prestiti aggregata per Regione e Provincia autonoma.

Tabella 29/SA/ITA - Comparto Enti sanitari - Pagamenti per rimborso prestiti - Periodo 2012-2015

Descrizione	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Var. % 2015-2014	Var. % 2015-2012
RSO	142.315	158.027	136.757	141.397	3,39	-0,65
Piemonte *	8.592	8.931	8.239	4.527	-45,05	-47,30
Lombardia	19.712	23.489	27.080	38.361	41,65	94,60
Veneto	14.703	9.648	8.457	7.272	-14,01	-50,54
Liguria	5.788	3.275	2.881	5.418	88,08	-6,40
Emilia-Romagna	44.954	46.329	47.704	50.433	5,72	12,19
Toscana	30.151	32.384	34.163	26.097	-23,61	-13,45
Umbria	4.755	4.139	3.997	5.383	34,67	13,21
Marche	1.212	1.532	1.226	1.074	-12,41	-11,41
Lazio *	1.201	1.566	979	1.026	4,78	-14,60
Abruzzo *	40	37	39	0	-100,00	-100,00
Molise *	213	149	150	152	1,23	-28,58
Campania *	10.119	23.986	1.842	1.654	-10,18	-83,65
Puglia *	0	0	0	0	0,00	0,00
Basilicata	0	0	0	0	0,00	0,00
Calabria *	875	2.561	0	0	0,00	-100,00
RSS	2.323	2.823	2.930	3.227	10,12	38,89
Valle d'Aosta	0	0	0	0	0,00	0,00
P.A. Bolzano	0	0	0	0	0,00	0,00
P.A. Trento	0	0	0	0	0,00	0,00
Friuli-Venezia Giulia	0	223	233	744	219,10	100,00
Sicilia *	0	0	0	0	0,00	0,00
Sardegna	2.323	2.600	2.697	2.482	-7,96	6,85
PAG. RIMBORSO PRESTITI	144.638	160.850	139.687	144.624	3,53	-0,01
<i>di cui:</i>						
Regioni in Piano di rientro	21.039	37.231	11.249	7.359	-34,58	-65,02
Regioni Ordinarie Non piano di rientro	121.276	120.796	125.508	134.038	6,80	10,52
Regioni e Province autonome (esclusa Sicilia)	2.323	2.823	2.930	3.227	10,12	38,89

Fonte: dati SIOPE aggiornati al 18.8.2016 – Elaborazioni: Corte dei conti – Sezione delle autonomie; importi in migliaia di euro.

* Regioni in Piano di Rientro

L'evoluzione dei pagamenti per rimborso prestiti evidenzia complessivamente un lieve incremento rispetto al 2014, mantenendosi sostanzialmente invariata nel periodo considerato: -0,01% nel 2015 rispetto al 2012, generata principalmente dagli Enti appartenenti alle Regioni a statuto ordinario (-0,65%), pari a -918 milioni, giacché gli Enti delle Regioni a statuto speciale evidenziano un incremento (+38,89%), pari a 904 milioni. Esaminando l'andamento dei pagamenti per rimborso prestito per le Regioni in Piano di rientro emerge che, rispetto al 2012, i

pagamenti hanno registrato una contrazione del 65,02%, mentre per le altre categorie si evidenzia un incremento (+10,5% per le RSO non in piano di rientro e +38,89% per le RSS, esclusa la Regione siciliana).

I pagamenti per rimborso prestiti - e di conseguenza i pagamenti per interessi passivi - sono maggiori nei confronti di soggetti diversi dalla Cassa Depositi e Prestiti.

6.3.8 I pagamenti per spese in conto capitale degli Enti dei Servizi sanitari regionali

I pagamenti per spese in conto capitale rappresentano gli investimenti effettuati dagli Enti sanitari, nelle seguenti categorie:

- a) Immobilizzazioni materiali: terreni e giacimenti, fabbricati, impianti e macchinari, attrezzature sanitarie e scientifiche, mobili e arredi, automezzi, altri beni materiali;
- b) Immobilizzazioni immateriali: opere dell'ingegno, brevetti, diritti d'autore, diritti reali di godimenti, ecc.;
- c) Immobilizzazioni finanziarie: conferimenti di capitali (per l'acquisto di quote di partecipazione al capitale o ai fondi di dotazione di società, imprese, aziende di pubblici servizi, ecc.), partecipazioni azionarie (per l'acquisto di titoli azionari quotati e non in borsa); titoli di stato e altri titoli.

I pagamenti in conto capitale degli Enti del servizio sanitario¹⁴³ registrano un *trend* decrescente nel periodo 2012-2015: si passa da 2,5 miliardi del 2012 a 1,8 miliardi del 2015, registrando, così, un decremento di -0,7 miliardi di euro in quattro anni. Tale variazione è stata registrata in buona parte nel 2014, in quanto si evidenzia un decremento, rispetto al 2013, di -595 milioni di euro.

In linea generale, i pagamenti per investimenti fissi sono principalmente rappresentati dagli acquisti di immobilizzazioni materiali: infatti, essi rappresentano mediamente oltre l'86% del totale pagamenti in conto capitale.

Esaminando la categoria "immobilizzazioni materiali" (vd. tab. 41.1/APP/SA e 41.2/APP/SA, Volume II, Appendice, capitolo 4) si rileva che la voce "fabbricati"¹⁴⁴ e la voce "attrezzature sanitarie scientifiche"¹⁴⁵ assorbono i maggiori pagamenti: insieme rappresentano oltre il 74% del totale categoria¹⁴⁶.

¹⁴³ Non si considerano i pagamenti per investimenti fissi in ospedali e strutture sanitarie (cod. 2116) effettuati dalle Regioni e Province autonome (vd. tab. 42/APP/SA, Volume II, Appendice, capitolo 4).

¹⁴⁴ La voce "fabbricati" (cod. 6102) indica i pagamenti per l'acquisto e la manutenzione straordinaria (diretta a ripristinare o aumentare il valore originario) di fabbricati destinati ad uso abitativo, commerciale e istituzionale.

¹⁴⁵ La voce "attrezzature sanitarie scientifiche" (cod. 6104) indica i pagamenti per l'acquisto di attrezzature sanitarie scientifiche, compresa la manutenzione straordinaria diretta a ripristinare o aumentare il valore originario del bene.

¹⁴⁶ In particolare, il 76,7% nel 2012, il 78% nel 2013, il 74% nel 2014 e il 74,4% nel 2015.

Inoltre, tutte le voci appartenenti alla categoria beni materiali registrano un decremento: esso risulta maggiore nella voce “fabbricati” (-470 milioni nel 2015, rispetto al 2012) e “attrezzature sanitarie scientifiche” (-70 milioni).

La tabella che segue mostra i pagamenti in conto capitale degli Enti sanitari per categoria.

**Tabella 30/SA/ITA - Comparto Enti sanitari - Pagamenti in conto capitale Enti sanitari per natura
Periodo 2012-2015**

Descrizione	Anno 2012	% sul tot.	Anno 2013	% sul tot.	Anno 2014	% sul tot.	Anno 2015	% sul tot.	Var. % 2015-2014	Var. % 2015-2012
Investimenti fissi	2.495.499	94,40	2.426.768	95,67	1.831.530	92,64	1.798.189	94,40	-1,82	-27,94
Immobilizzazioni materiali	2.357.628	89,19	2.275.846	89,72	1.729.490	87,48	1.703.022	89,41	-1,53	-27,77
Immobilizzazioni immateriali	136.756	5,17	145.159	5,72	101.409	5,13	94.479	4,96	-6,83	-30,91
Immobilizzazioni finanziarie	1.114	0,04	5.763	0,23	632	0,03	688	0,04	8,91	-38,25
Totale pagamenti di c/capitale Enti SSN	2.495.499	94	2.426.768	96	1.831.530	93	1.798.189	94	-1,82	-27,94
Reg/PA: pagamenti per investimenti fissi in ospedali e strutture sanitarie ⁽¹⁾	147.939	5,60	109.936	4,33	145.565	7,36	106.649	5,60	-26,73	-27,91
Totale pagamenti di c/capitale	2.643.438	100	2.536.703	100	1.977.095	100	1.904.838	100	-3,65	-27,94

Fonte: dati SIOPE aggiornati al 18.8.2016 – Elaborazioni: Corte dei conti – Sezione delle autonomie; importi in migliaia di euro.

⁽¹⁾ Si rimanda al paragrafo 6.3.9.

Per quanto concerne i pagamenti effettuati dalle Regioni e Province autonome per investimenti fissi in ospedali e strutture sanitarie si rimanda al par. 6.3.9.

6.3.9 I pagamenti relativi alla sanità effettuati dalle Regioni e Province autonome

La spesa sanitaria sul versante delle Regioni e Province autonome è costituita essenzialmente da trasferimenti agli Enti dei servizi sanitari regionali. Tuttavia, una parte, seppur residuale¹⁴⁷, della spesa sanitaria viene effettuata direttamente dalle Regioni e Province autonome e se ne dà contezza di seguito, al fine di fornire un’informazione più completa sulla spesa sanitaria complessiva in ambito regionale.

6.3.9.1 Pagamenti correnti relativi alla sanità effettuati dalle Regioni e Province autonome

All’interno del comparto Regioni e Province autonome, la spesa diretta in ambito sanitario è indicata con i seguenti codici SIOPE: cod. 1365 – acquisto di servizi sanitari per assistenza ospedaliera da privati; cod. 1366 – acquisto di servizi sanitari per assistenza ospedaliera da pubblico; cod. 1367 – acquisto di altri beni e servizi sanitari.

¹⁴⁷ Rappresentano circa lo 0,8% del totale pagamenti del comparto sanitario, al netto delle anticipazioni di tesoreria.

La spesa sostenuta dalle Regioni e Province autonome¹⁴⁸ evidenzia una crescita nel periodo considerato (+12,4% nel 2015, rispetto al 2012); tuttavia, i pagamenti maggiori si rilevano nel 2014 (+588 milioni rispetto al 2013, +126%)¹⁴⁹, mentre nel 2015, rispetto al precedente anno, si registra un lieve decremento.

Esaminando la voce “*acquisto di servizi sanitari per assistenza ospedaliera da privati*” si rileva che essa è ascrivibile quasi completamente ai pagamenti effettuati dalla Regione Campania: detti pagamenti, infatti, registrano un incremento in termini assoluti¹⁵⁰, mentre la relativa incidenza¹⁵¹ si riduce, a causa i pagamenti della Regione Molise¹⁵².

Per quanto concerne la voce “*acquisto di servizi sanitari per assistenza ospedaliera da pubblico*”, i pagamenti del 2014 e 2015 sono imputabili essenzialmente alla Regione Emilia-Romagna (235 milioni nel 2014 e 252 milioni nel 2015)¹⁵³.

La voce “*acquisto di altri beni e servizi sanitari*” mostra anch’essa un incremento ascrivibile nel 2014 ai pagamenti effettuati dalla Regione Emilia-Romagna (237 milioni pari a +233,7 milioni rispetto al 2013) e nel 2015 ai pagamenti effettuati dalla Regione Campania (406,6 milioni pari a +398,9 milioni rispetto al 2014).

6.3.9.2 *Pagamenti in conto capitale relativi alla sanità effettuati dalle Regioni e Province autonome*

Le Regioni e Province autonome provvedono ad effettuare direttamente anche pagamenti per spesa sanitaria relativa alla gestione in conto capitale; come per i pagamenti correnti, detta casistica rappresenta un aspetto residuale¹⁵⁴ di cui si dà evidenza a fini conoscitivi.

Il codice SIOPE che rileva a livello di Regioni e Province autonome la spesa diretta in ambito sanitario è il cod. 2116 – Beni immobili: ospedali e strutture sanitarie¹⁵⁵. I valori registrati nel periodo considerato sono pari 148 milioni nel 2012, 110 milioni nel 2013, 145,5 milioni nel 2014, e 106,6 milioni nel 2015, con un *trend* altalenante (decresciente fino al 2013, crescente nel 2014, per poi invertirsi nuovamente nel 2015).

¹⁴⁸ V. tabella 40/APP/SA, Volume II, Appendice, capitolo 4.

¹⁴⁹ Il rilevante incremento è ascrivibile essenzialmente ai pagamenti effettuati da due Regioni: Emilia-Romagna (+469 milioni), in particolare per i cod. 1366 - *acquisto di servizi sanitari per assistenza ospedaliera da pubblico* e cod. 1367 - *acquisto di altri beni e servizi sanitari*, e Campania (+38 milioni), per via del cod. 1365 - *acquisto di servizi sanitari per assistenza ospedaliera da privati*.

¹⁵⁰ I pagamenti passano da 127,9 milioni di euro del 2014 a 167,1 milioni del 2015.

¹⁵¹ L’incidenza dei pagamenti della Regione Campania sul totale pagamenti correnti relativi alla sanità effettuati dalle Regioni è pari all’86,9% nel 2014 e 68,5% nel 2015.

¹⁵² I pagamenti della Regione Molise passano da 17,8 milioni del 2014 (primo anno in cui si riscontrano dei pagamenti) a 73,3 milioni nel 2015; pertanto, l’incidenza sul totale passa dall’11,4% del 2014 al 30% del 2015.

¹⁵³ I pagamenti ammontano a 1 milione nel 2012, 0,3 milioni nel 2013, 236,1 milioni nel 2014 e 260,8 milioni nel 2015.

¹⁵⁴ Rappresenta circa lo 0,1% del totale pagamenti degli Enti sanitari, al netto delle anticipazioni di tesoreria.

¹⁵⁵ V. tabella 42/APP/SA, Volume II, Appendice, capitolo 4.

I pagamenti per acquisto di beni immobili sanitari (ospedali e strutture sanitarie) si registrano principalmente nelle Regioni a statuto speciale (escluse Friuli-Venezia Giulia e Sardegna) che rappresentano nel 2015 il 70% del totale¹⁵⁶. Per quanto concerne, invece, le Regioni a statuto ordinario, i pagamenti si riscontrano in poche Regioni: Lombardia, Marche e Lazio¹⁵⁷.

In tutte le Regioni si osserva, nel 2015 rispetto al 2012, una riduzione dei pagamenti per acquisto di beni immobili, ad eccezione delle Marche, Lazio, Lombardia e la Provincia autonoma di Bolzano.

6.3.10 Incassi e pagamenti *pro-capite*

Ai fini del calcolo degli incassi e dei pagamenti sanitari *pro capite* si evidenzia che sono state considerate anche le operazioni effettuate direttamente dalla Regione Lazio per conto degli Enti sanitari regionali, nonché le operazioni effettuate dalla So.Re.Sa., su disposizione della Regione Campania, per conto degli Enti sanitari campani¹⁵⁸. Infine, per i motivi più sopra esposti vengono sommati, alla spesa corrente, anche gli importi dei pagamenti da regolarizzare.

Il calcolo *pro capite* è stato effettuato unicamente sui movimenti di cassa registrati dagli Enti sanitari; pertanto, restano esclusi i pagamenti effettuati dalle Regioni e Province autonome per gli acquisti di beni e servizi sanitari (codd. 1365, 1366, 1367) e di beni immobili – ospedali e strutture sanitarie (cod. 2116).

6.3.10.1 *Gli incassi sanitari pro-capite*

Le entrate sanitarie *pro capite* sono state esaminate relativamente alla componente corrente ed a quella in conto capitale.

Con riferimento alla componente corrente, si rileva che il dato nazionale delle entrate *pro capite* aumenta fino al 2015, pur con un andamento diversificato tra Regione.

La tabella che segue mostra l'andamento degli incassi complessivi *pro capite* di parte corrente e in conto capitale effettuata dagli Enti del Servizio sanitario nazionale¹⁵⁹.

¹⁵⁶ Le Regioni a statuto speciale rappresentano il 76,4% nel 2012, il 90,4% nel 2013 e 97% nel 2014.

¹⁵⁷ V. tabella 39.2/APP/SA, Volume II, Appendice, capitolo 4.

¹⁵⁸ A tal proposito si rimanda a quanto illustrato nel par. II.5.2.1 della presente relazione.

¹⁵⁹ Non si comprende nel calcolo la spesa effettuata direttamente dalle Regioni e Province autonome (sia per la parte di acquisti di beni e servizi, sia per la parte relativi agli investimenti fissi in ospedali).

Tabella 31/SA/ITA - Comparto Enti sanitari - Incassi sanitari *pro capite* - Periodo 2012-2015

Descrizione	Incassi di parte corrente <i>pro-capite</i> 2012	Incassi di parte corrente <i>pro-capite</i> 2013	Incassi di parte corrente <i>pro-capite</i> 2014	Incassi di parte corrente <i>pro-capite</i> 2015	Incassi conto capitale <i>pro-capite</i> 2012	Incassi conto capitale <i>pro-capite</i> 2013	Incassi conto capitale <i>pro-capite</i> 2014	Incassi conto capitale <i>pro-capite</i> 2015
RSO	2.006,10	2.039,30	2.003,85	1.923,61	36,90	61,01	44,92	24,92
Piemonte *	1.846,52	2.158,36	1.985,53	2.009,15	38,00	21,20	20,49	17,02
Lombardia	2.584,42	2.474,47	2.424,79	2.514,81	18,57	23,23	24,74	20,40
Veneto	1.844,86	1.991,69	2.005,50	1.834,00	61,94	52,57	61,82	27,11
Liguria	1.873,60	1.997,61	1.880,60	1.764,76	86,23	68,07	111,65	73,28
Emilia-Romagna	2.151,44	2.173,77	2.068,00	2.092,21	34,12	161,28	56,12	31,60
Toscana	1.797,58	1.804,59	1.819,41	1.763,65	58,22	109,24	72,77	12,60
Umbria	2.063,77	2.060,24	2.054,43	1.919,89	22,27	17,66	9,79	14,50
Marche	1.861,70	1.875,86	1.795,86	1.761,82	18,37	19,25	31,80	8,48
Lazio *	2.087,45	1.989,98	2.244,41	1.791,83	12,65	43,50	34,05	9,29
Abruzzo *	1.779,76	1.985,46	1.683,35	1.890,89	11,72	128,22	6,26	49,60
Molise *	1.617,44	1.637,46	1.676,63	1.655,94	42,26	223,70	47,85	42,37
Campania *	1.625,02	1.701,14	1.478,92	1.352,39	22,26	53,54	15,99	3,39
Puglia *	1.833,22	1.853,15	1.803,47	1.696,33	60,37	81,02	85,60	34,27
Basilicata	1.718,97	1.912,48	1.862,96	1.810,62	43,46	50,67	25,59	41,52
Calabria *	1.706,75	1.669,44	1.931,26	1.798,18	87,76	54,04	119,06	114,07
RSS	1.932,83	1.822,17	1.845,65	2.047,22	65,08	37,20	43,14	17,85
Valle d'Aosta	2.242,87	2.001,51	2.289,18	2.191,86	238,18	120,16	36,89	53,28
P.A. Bolzano	2.372,66	2.239,62	2.284,53	2.329,34	55,18	79,93	65,08	31,49
P.A. Trento	2.252,31	2.468,15	2.300,15	2.215,36	18,28	21,67	101,95	2,66
Friuli-Venezia Giulia	2.261,25	2.072,65	2.204,92	2.119,52	59,52	40,98	42,09	2,58
Sicilia *	1.724,13	1.560,95	1.633,34	2.021,97	69,10	32,32	32,10	12,86
Sardegna	2.063,85	2.079,28	1.913,54	1.917,72	61,60	34,52	52,42	42,28
Media nazionale	1.719,15	1.739,97	1.720,70	1.942,24	41,17	57,41	44,65	23,85

Fonte: dati SIOPE aggiornati al 18.8.2016 – Elaborazioni: Corte dei conti – Sezione delle autonomie; importi in migliaia di euro.

* Regioni in Piano di rientro

Per quanto concerne le entrate *pro capite* in conto capitale, negli anni 2013-2015, si rileva, a livello complessivo, un andamento in diminuzione.

6.3.10.2 La spesa sanitaria *pro-capite*

La spesa sanitaria *pro capite* è stata esaminata relativamente a quella corrente ed a quella in conto capitale¹⁶⁰.

Con riferimento alla spesa sanitaria corrente complessiva *pro capite*, in generale, si evidenzia un *trend* in aumento fino al 2013, a cui segue dal 2014 un *trend* decrescente. Le principali voci di spesa relative alla parte corrente sono rappresentate dal personale e dagli acquisti di beni e servizi¹⁶¹.

¹⁶⁰ Per quanto riguarda la valutazione dei valori *pro capite* vedi nota 107.

¹⁶¹ Con riferimento alle Regioni Lazio e Campania non è possibile allocare puntualmente i pagamenti effettuati dalla Regione per conto degli Enti sanitari regionali.

La tabella che segue¹⁶² mostra l'andamento della spesa complessiva *pro capite* di parte corrente e in conto capitale effettuata dagli Enti del Servizio sanitario nazionale¹⁶³.

Tabella 32/SA/ITA - Comparto Enti sanitari - Spesa sanitaria *pro capite* - periodo 2012-2015

Descrizione	Pagamenti di parte corrente <i>pro-capite</i> 2012	Pagamenti di parte corrente <i>pro-capite</i> 2013	Pagamenti di parte corrente <i>pro-capite</i> 2014	Pagamenti di parte corrente <i>pro-capite</i> 2015	Pagamenti conto capitale <i>pro-capite</i> 2012	Pagamenti conto capitale <i>pro-capite</i> 2013	Pagamenti conto capitale <i>pro-capite</i> 2014	Pagamenti conto capitale <i>pro-capite</i> 2015
RSO	1.983,64	2.041,51	1.970,38	1.929,41	39,77	39,01	28,97	28,57
Piemonte *	1.840,54	2.091,73	1.898,69	1.949,12	42,98	36,14	29,44	28,97
Lombardia	2.510,01	2.468,13	2.423,74	2.529,64	41,96	40,02	23,89	22,87
Veneto	1.872,92	1.976,90	1.955,33	1.822,88	63,21	53,62	48,05	48,78
Liguria	1.927,98	1.973,86	1.855,28	1.866,76	45,68	42,02	34,89	30,25
Emilia-Romagna	2.111,30	2.238,29	2.082,30	2.084,33	66,06	67,80	36,36	34,25
Toscana	1.784,35	1.845,01	1.779,74	1.791,27	75,17	69,00	53,22	41,51
Umbria	1.990,21	1.984,20	1.948,56	1.938,42	22,95	22,21	20,02	22,95
Marche	1.836,78	1.825,36	1.765,46	1.775,43	42,89	34,75	29,50	29,26
Lazio *	2.023,33	1.990,01	2.242,27	1.821,94	8,70	16,26	12,19	12,21
Abruzzo *	1.775,71	1.889,92	1.738,85	1.808,36	33,94	32,99	31,92	42,01
Molise *	1.644,81	1.879,66	1.597,96	1.749,89	34,21	35,90	23,36	24,41
Campania *	1.610,92	1.731,77	1.465,55	1.344,66	16,37	26,19	13,58	16,57
Puglia *	1.841,92	1.839,86	1.716,08	1.709,75	36,45	32,36	34,64	35,56
Basilicata	1.766,39	1.770,65	1.747,64	1.786,17	38,17	38,85	45,70	58,30
Calabria *	1.752,16	1.820,89	1.753,92	1.854,49	7,81	12,23	20,02	22,23
RSS	2.007,47	1.914,57	1.796,25	1.803,88	54,56	49,92	36,68	35,26
Valle d'Aosta	2.263,01	2.196,41	2.195,88	2.049,72	98,50	87,72	85,37	70,11
P.A. Bolzano	2.328,18	2.219,71	2.239,59	2.228,40	72,39	56,31	68,35	54,95
P.A. Trento	2.270,47	2.266,13	2.257,69	2.242,03	85,76	74,13	44,85	30,53
Friuli-Venezia Giulia	2.223,93	2.162,83	2.185,97	1.929,85	80,51	82,67	47,15	27,52
Sicilia *	1.863,62	1.734,62	1.538,90	1.626,68	46,23	40,23	27,84	33,84
Sardegna	2.082,80	2.047,75	1.979,33	1.960,57	41,82	42,29	39,80	37,98
Media nazionale	1.987,26	2.022,30	1.944,11	1.910,48	42,02	40,66	30,13	29,58

Fonte: dati SIOPE aggiornati al 18.8.2016 – Elaborazioni: Corte dei conti – Sezione delle autonomie; importi in migliaia di euro.

* Regioni in Piano di rientro

Con riferimento al *personale*, nel 2014, gli Enti delle Regioni a statuto speciale mostrano i valori *pro capite* più elevati, ad eccezione della Sicilia¹⁶⁴; mentre, considerando le Regioni a statuto ordinario emerge il dato della Liguria, Emilia-Romagna e Toscana¹⁶⁵. Il dato più basso, invece, si riscontra con riferimento agli Enti della Regione Lazio e della Regione Campania. Tale andamento si osserva anche negli anni precedenti, seppur con qualche lieve differenza.

¹⁶² V. anche tabella 38.1/APP/SA, Volume II, Appendice, parte II, capitolo 3.

¹⁶³ Non si comprende nel calcolo la spesa effettuata direttamente dalle Regioni e Province autonome (sia per la parte di acquisti di beni e servizi, sia per la parte relativi agli investimenti fissi in ospedali).

¹⁶⁴ In particolare, l'Ente della Provincia autonoma di Bolzano evidenzia il dato più elevato in assoluto (1.140 euro *pro capite*); mentre il dato della Sicilia è pari a 547 euro *pro capite*.

¹⁶⁵ Liguria pari a 728 euro *pro capite*, Toscana 701 ed Emilia-Romagna 700.

Relativamente agli acquisti di beni e servizi, il dato *pro capite* più elevato si rileva per le Regioni a Statuto ordinario, in particolare per gli Enti della Regione Lombardia. Tra le autonomie speciali, l'Ente della Provincia autonoma di Trento evidenzia il dato più elevato e gli Enti della Regione Siciliana il dato più basso.

Per quanto concerne la spesa sanitaria *pro capite* in conto capitale si evidenzia una contrazione per tutto il periodo considerato. In considerazione del fatto che la principale voce di spesa in conto capitale è rappresentata dai beni materiali, in particolare dai fabbricati e attrezzature scientifiche, si è osservato l'andamento *pro capite* di tali pagamenti: anche in questo caso si evidenzia una riduzione del dato *pro capite*.

6.3.11 Quadro generale sulla gestione degli Enti sanitari I Semestre anni 2014-2016

6.3.11.1 Quadro generale I Semestre anni 2014-2016

Il comparto sanitario evidenzia movimenti di risorse in entrata (al netto delle anticipazioni di tesoreria)¹⁶⁶ pari a 57 mld di euro nel I semestre 2016, con un incremento del 4,9% rispetto al I semestre 2015. I movimenti in uscita registrano, invece un ammontare pari a 57,9 mld, con un aumento, rispetto al I semestre 2015, di 4,2%. Esaminando la gestione totale (Incassi-Pagamenti) si evidenzia un saldo negativo, il quale viene registrato per ciascun periodo considerato. Dunque, gli Enti sanitari nel I semestre di ciascun anno effettuano pagamenti maggiori rispetto alle risorse acquisite.

La tabella che segue mostra l'andamento degli incassi e dei pagamenti nel I Semestre del triennio esaminato, evidenziando, inoltre, la parte relativa alla gestione corrente e la parte relativa alla gestione in conto capitale.

¹⁶⁶ Si considerano anche le rettifiche che riguardano i movimenti degli Enti del Servizio sanitario nazionale che non risultano essere riflessi nel SIOPE: a) pagamenti effettuati dalla Regione Lazio per conto degli Enti sanitari regionali, per i quali risulta il trasferimento in uscita nel comparto regionale, ma non in entrata nel comparto sanitario; b) risorse trasferite dalla Regione Campania alla So.Re.Sa. adoperate da quest'ultima per pagare per conto degli Enti sanitari.

Tabella 33/SA/ITA - Comparto Enti sanitari - gestione sanitaria (corrente e conto capitale)
Periodo I semestre 2014-2016

Descrizione	I Semestre Anno 2014	I Semestre Anno 2015	I Semestre Anno 2016	Var. % 2015-2016	Var. % 2014-2016
Incassi* "gestione corrente" al netto delle anticipazioni di tesoreria (A)	55.998.979	53.380.814	55.402.513	3,79	-1,07
Pagamenti* "gestione corrente" al netto delle anticipazioni di tesoreria (B)	56.586.408	53.499.707	56.040.287	4,75	-0,97
Saldo "gestione corrente" (C=A-B)	-587.429	-118.893	-637.774	-436,43	-8,57
Incassi "gestione c/capitale" (D)	890.197	521.397	509.486	-2,28	-42,77
Pagamenti "gestione c/capitale" (E)	871.062	813.300	761.887	-6,32	-12,53
Saldo "gestione c/capitale" (F=D-E)	19.135	-291.902	-252.401	13,53	-1419,08
Incassi* (Entrate) Totali al netto delle anticipazioni di tesoreria (G)	58.297.629	54.419.349	57.086.101	4,90	-2,08
Pagamenti* (Uscite) Totali al netto delle anticipazioni di tesoreria (H)	58.790.318	55.596.468	57.929.475	4,20	-1,46
Saldo gestione totale [Incassi-Pagamenti] (I=G-H)	-492.689	-1.177.118	-843.374	28,35	-71,18

Fonte: dati SIOPE aggiornati al 29.9.2016 – Elaborazioni: Corte dei conti – Sezione delle autonomie; importi in migliaia di euro.

* I dati indicati considerano le rettifiche operate sui movimenti di cassa in entrata ed in uscita (Regione Lazio e Regione Campania).

NB: La differenza tra gli incassi totali (G) con la somma degli incassi correnti (A) e gli incassi in conto capitale (D) concerne le operazioni finanziarie; di riflesso, tale modalità, si rappresenta anche per i pagamenti.

La parte preponderante, sia per quanto concerne gli incassi che i pagamenti, è riferibile alla gestione corrente, la quale rappresenta nel 2014 circa il 97% del totale, mentre la gestione in conto capitale rappresenta per gli incassi il 0,9% e per i pagamenti l'1,3% del totale¹⁶⁷.

In linea di massima si evidenzia, nel periodo considerato, un incremento degli incassi correnti degli Enti sanitari e le motivazioni possono ricondursi a quanto già evidenziato in precedenza¹⁶⁸.

La tabella che segue mostra gli incassi degli Enti del servizio sanitario per il periodo I semestre 2014-2016.

Una prima considerazione da formulare attiene agli incassi da regolarizzare: per il I semestre 2016 essi rappresentano circa il 2,57% del totale e, dunque, potrebbero in parte condizionare le valutazioni che saranno formulate nel presente paragrafo¹⁶⁹.

¹⁶⁷ Da rilevare che la restante parte è attribuibile alle operazioni finanziarie.

¹⁶⁸ Vd. Par. 6.3.2 Quadro generale sulla gestione degli Enti sanitari periodo 2012-2015.

¹⁶⁹ Il fenomeno è particolarmente rilevante in Abruzzo (gli incassi da regolarizzare rappresentano circa il 23,8% del totale incassi regionale), in Sicilia (gli incassi da regolarizzare rappresentano circa il 10,4% del totale incassi regionale), Friuli-Venezia Giulia (gli incassi da regolarizzare rappresentano circa il 3,8% del totale incassi regionale) e Toscana (gli incassi da regolarizzare rappresentano circa il 3,8% del totale incassi regionale). Per Lombardia, Umbria, Lazio, Campania, Puglia e Calabria gli incassi da regolarizzare rappresentano tra l'1% e il 2% del totale incassi regionali, mentre per le restanti Regioni e Province autonome il dato è inferiore all'1%.

Tabella 34/SA/ITA - Comparto Enti sanitari - Incassi Enti SSN - Periodo I semestre 2014-2016

Descrizione	I Semestre Anno 2014	I Semestre Anno 2015	I Semestre Anno 2016	Var. % 2015-2016	Var. % 2014-2016
Incassi totali da SIOPE (A)	67.805.838	65.125.643	64.252.925	-1,34	-5,24
Regione Lazio: incassi relativi ai pagamenti correnti effettuati direttamente dalla Regione Lazio per conto degli Enti sanitari regionali ⁽¹⁾ (B)	4.153.297	2.749.191	3.455.205	25,68	-16,81
Regione Campania: risorse sanitarie erogate dalla Regione alla So.Re.Sa. per effettuare pagamenti correnti per conto degli Enti sanitari regionali ⁽²⁾ (C)	1.591.000	1.467.941	1.285.471	-12,43	-19,20
TOTALE INCASSI ENTI SSN (D=A+B+C)	73.550.135	69.342.775	68.993.602	-0,50	-6,20
Anticipazioni di cassa e incassi da regolarizzare derivanti da rimborso di anticipazioni di cassa (codd. 7100+9998) (E)	15.252.505	14.923.425	11.907.500	-20,21	-21,93
INCASSI ENTI SSN al netto anticipazioni di tesoreria (F=D-E)	58.297.629	54.419.349	57.086.101	4,90	-2,08
Incassi da regolarizzare (cod. 9999) (G)	54.436	41.282	1.469.421	3.459,48	2.599,35
Incidenza % degli incassi da regolarizzare sul totale incassi Enti SSN (H=C/F)	0,09	0,08	2,57		

Fonte: dati SIOPE aggiornati al 29.9.2016 – Elaborazioni: Corte dei conti – Sezione delle autonomie; importi in migliaia di euro.

⁽¹⁾ Considera le risorse non trasferite dalla Regione Lazio agli Enti sanitari regionali, in quanto utilizzate dalla Regione per effettuare pagamenti di parte corrente per conto degli Enti sanitari.

⁽²⁾ Considera le risorse trasferite dalla Regione Campania alla So.Re.Sa. (Ente strumentale della Regione) che effettua i pagamenti di parte corrente per conto degli Enti sanitari regionali.

La tabella che segue mostra la composizione degli incassi suddivisa tra Regioni a statuto ordinario e Regioni a statuto speciale.

Tabella 35/SA/ITA - Comparto Enti sanitari - Incassi - Periodo I semestre 2014-2016

Descrizione	I Semestre Anno 2014	I Semestre Anno 2015	I Semestre Anno 2016	Var. % 2015- 2016	Var. % 2014- 2016
RSO	49.632.851	46.484.790	48.495.042	4,32	-2,29
Prestazione servizi e vendita beni	6.154.003	5.698.308	5.360.554	-5,93	-12,89
Contributi e trasferimenti correnti ⁽¹⁾	41.233.816	39.246.657	40.042.388	2,03	-2,89
Altre entrate correnti	548.314	735.486	860.739	17,03	56,98
Alienazione di beni	7.201	11.230	12.985	15,62	80,32
Contributi e trasferimenti c/capitale	778.724	363.605	384.689	5,80	-50,60
Operazioni finanziarie	825.107	352.846	844.159	139,24	2,31
Accensioni prestiti	31.250	35.653	33.390	-6,35	6,85
Incassi da regolarizzare	54.436	41.004	956.138	2.231,82	1.656,44
RSS	8.664.778	7.934.560	8.591.060	8,27	-0,85
Prestazione servizi e vendita beni	447.970	181.847	193.966	6,66	-56,70
Contributi e trasferimenti correnti	7.450.289	7.285.036	7.288.892	0,05	-2,17
Altre entrate correnti	110.151	192.197	186.554	-2,94	69,36
Alienazione di beni	322	493	390	-20,79	21,33
Contributi e trasferimenti c/capitale	72.700	110.417	78.031	-29,33	7,33
Operazioni finanziarie	583.347	164.292	329.943	100,83	-43,44
Accensioni prestiti	0	0	0,28	100,00	100,00
Incassi da regolarizzare	0	278	513.283	184.502,27	811.386.677,3
INCASSI TOTALI al netto delle anticipazioni di tesoreria	58.297.629	54.419.349	57.086.102	4,90	-2,08

Fonte: dati SIOPE aggiornati al 29.9.2016 – Elaborazioni: Corte dei conti – Sezione delle autonomie; importi in migliaia di euro.

⁽¹⁾ Considera le risorse non trasferite dalla Regione Lazio agli Enti sanitari regionali, in quanto adoperate dalla Regione per effettuare pagamenti di parte corrente per conto degli Enti sanitari (4.153 milioni di euro nel I sem. 2014, 2.749 milioni di euro nel I sem. 2015 e 3.455 milioni di euro nel I sem. 2016). Inoltre, considera le risorse trasferite dalla Regione Campania alla SoReSa (Ente strumentale della Regione) e quest'ultima effettua i pagamenti di parte corrente per conto degli Enti sanitari regionali (1.591 milioni di euro nel I sem. 2014, 1.468 milioni di euro nel I sem. 2015 e 1.285 milioni di euro nel I sem. 2016).

Gli incassi degli Enti sanitari si concentrano per l'85% nelle Regioni a statuto ordinario ed il 15% nelle Regioni a statuto speciale.

La principale voce relativa agli incassi attiene ai contributi e trasferimenti correnti che rappresentano oltre l'83% del totale incassi: in tale categoria rientrano le risorse relative al Fondo sanitario nazionale. La seconda fonte che genera maggiori incassi è rappresentata dalle voce prestazione di servizi e vendita di beni; essa, infatti, incide per circa il 10% del totale incassi.

La tabella che segue mostra gli incassi di parte corrente per Regione e Provincia Autonoma.

Tabella 36/SA/ITA - Comparto Enti sanitari - Incassi di parte corrente ⁽¹⁾ - Periodo I semestre 2014-2016

Descrizione	I Semestre Anno 2014	I Semestre Anno 2015	I Semestre Anno 2016	Var. % 2015-2016	Var. % 2014-2016
RSO	47.990.569	45.721.456	47.219.818	3,28	-1,61
Piemonte *	3.898.108	3.970.083	4.033.774	1,60	3,48
Lombardia	11.348.318	10.974.575	10.693.792	-2,56	-5,77
Veneto	4.400.418	4.284.401	4.736.687	10,56	7,64
Liguria	1.409.605	1.386.491	1.494.574	7,80	6,03
Emilia-Romagna	4.415.334	4.545.526	4.443.700	-2,24	0,64
Toscana	3.241.948	3.106.274	3.246.095	4,50	0,13
Umbria	843.738	843.190	903.196	7,12	7,05
Marche	1.286.868	1.217.657	1.389.777	14,14	8,00
Lazio * ⁽²⁾	6.378.135	4.875.522	5.779.962	18,55	-9,38
Abruzzo *	1.206.894	1.185.066	1.265.888	6,82	4,89
Molise *	291.387	254.229	254.868	0,25	-12,53
Campania * ⁽³⁾	3.766.413	3.791.663	3.618.121	-4,58	-3,94
Puglia *	3.545.118	3.292.338	3.516.405	6,81	-0,81
Basilicata	517.317	500.789	524.735	4,78	1,43
Calabria *	1.440.968	1.493.651	1.318.245	-11,74	-8,52
RSS	8.008.409	7.659.358	8.182.695	6,83	2,18
Valle d'Aosta	172.796	136.590	106.552	-21,99	-38,34
P.A. Bolzano	609.996	559.615	567.711	1,45	-6,93
P.A. Trento	468.629	398.232	403.445	1,31	-13,91
Friuli-Venezia Giulia	1.278.797	1.137.366	1.275.569	12,15	-0,25
Sicilia *	3.856.703	3.875.584	4.243.747	9,50	10,04
Sardegna	1.621.487	1.551.972	1.585.671	2,17	-2,21
INCASSI CORRENTI al netto delle anticipazioni di tesoreria di cui:	55.998.979	53.380.814	55.402.513	3,79	-1,07
<i>Regioni in Piano di rientro ⁽⁴⁾</i>	24.383.725	22.738.137	24.031.010	5,69	-1,45
<i>Regioni Ordinarie Non piano di rientro</i>	27.463.548	26.858.903	27.432.556	-2,20	-0,11
<i>Regioni e Province autonome (esclusa Sicilia)</i>	4.151.706	3.783.774	3.938.948	-8,86	-5,12

Fonte: dati SIOPE aggiornati al 29.9.2016 – Elaborazioni: Corte dei conti – Sezione delle autonomie; importi in migliaia di euro.

⁽¹⁾ Gli incassi correnti sono costituiti dalle seguenti voci: prestazione di servizi, contributi e trasferimenti correnti, altre entrate correnti e incassi da regolarizzare.

⁽²⁾ Considera le risorse non trasferite dalla Regione Lazio agli Enti sanitari regionali, in quanto utilizzate dalla Regione per effettuare pagamenti di parte corrente per conto degli Enti sanitari (4.153 milioni di euro nel I sem. 2014, 2.749 milioni di euro nel I sem. 2015 e 3.455 milioni di euro nel I sem. 2016).

⁽³⁾ Considera le risorse trasferite dalla Regione Campania alla So.Re.Sa. (Ente strumentale della Regione) che effettua i pagamenti di parte corrente per conto degli Enti sanitari regionali (1.591 milioni di euro nel I sem. 2014, 1.468 milioni di euro nel I sem. 2015 e 1.285 milioni di euro nel I sem. 2016).

⁽⁴⁾ Considera le risorse non presenti nel SIOPE della Regione Lazio e della Regione Campania (SoReSa).

Esaminando gli incassi correnti, i quali rappresentano il 97% del totale, emerge che nel periodo considerato si registra nel 2016, rispetto al 2015, un incremento (+3,8%); tuttavia, raffrontando il 2016 con il 2014, si riscontra un decremento (-1%). L'aumento degli incassi si rileva in quasi tutte le Regioni, con esclusione di Lombardia, Emilia-Romagna e Calabria.

Come per il quadriennio 2012-2015, anche nel I semestre per il periodo 2014-2016, gli incassi correnti si concentrano nelle Regioni del Nord (45% del totale), in particolare in Lombardia (circa il 20% del totale). Esaminando gli incassi sotto altro profilo, si rileva che l'incremento evidenziato nel 2016 (rispetto al 2015) è ascrivibile unicamente alle Regioni sottoposte a Piano di rientro¹⁷⁰; infatti, mentre per le altre Regioni si riscontra un decremento degli incassi, le Regioni in Piano di rientro registrano un aumento di 1,3 mld di euro.

Con riferimento ai pagamenti la tabella che segue mostra un riepilogo dei pagamenti degli Enti del servizio sanitario nazionale per il periodo considerato.

Una prima considerazione da formulare attiene ai pagamenti da regolarizzare: per il I semestre 2016 essi rappresentano circa il 2,76% del totale e, dunque, potrebbero in parte condizionare le valutazioni che saranno formulate nel presente paragrafo¹⁷¹.

Tabella 37/SA/ITA - Comparto Enti sanitari - Pagamenti Enti SSN - Periodo I semestre 2014-2016

Descrizione	I Semestre Anno 2014	I Semestre Anno 2015	I Semestre Anno 2016	Var. % 2015-2016	Var. % 2014-2016
Pagamenti totali da SIOPE (A)	68.742.569	64.913.540	63.953.473	-1,48	-6,97
Regione Lazio: pagamenti correnti effettuati direttamente dalla Regione Lazio per conto degli Enti sanitari regionali ⁽¹⁾ (B)	4.153.297	2.749.191	3.455.205	25,68	-16,81
Regione Campania: risorse sanitarie erogate dalla Regione alla So.Re.Sa. per effettuare pagamenti correnti per conto degli Enti sanitari regionali ⁽²⁾ (C)	1.775.504	1.548.717	1.365.598	-11,82	-23,09
TOTALE PAGAMENTI ENTI SSN (D=A+B+C)	74.671.371	69.211.448	68.774.276	-0,63	-7,90
Rimb. anticipazioni cassa e pagamenti da regolarizzare derivanti da rimborso anticipazioni di cassa [codd. 8100+9998] (E)	15.881.053	13.614.981	10.844.801	-20,35	-31,71
PAGAMENTI al netto anticipazioni di tesoreria (F=D-E)	58.790.318	55.596.468	57.929.475	4,20	-1,46
- pagamenti da regolarizzare [cod. 9999] (G)	12.601	29.089	1.531.052	5.163,37	12.050,41
- pagamenti da regolarizzare per pignoramenti [cod. 9997] (H)	4.205	56.021	65.609	17,11	1.460,44
Totale pagamenti da regolarizzare [codd. 9997+9999] (I=G+H)	16.805	85.110	1.596.661	1.775,99	9.400,91
Incidenza totale pagamenti da regolarizzare su tot. pagamenti (L=I/F)	0,03	0,15	2,76		

Fonte: dati SIOPE aggiornati al 29.9.2016 – Elaborazioni: Corte dei conti – Sezione delle autonomie; importi in migliaia di euro.

⁽¹⁾ Considera le risorse non trasferite dalla Regione Lazio agli Enti sanitari regionali, in quanto utilizzate dalla Regione per effettuare pagamenti di parte corrente per conto degli Enti sanitari.

⁽²⁾ Considera le risorse trasferite dalla Regione Campania alla So.Re.Sa. (Ente strumentale della Regione) che effettua i pagamenti di parte corrente per conto degli Enti sanitari regionali.

¹⁷⁰ Le Regioni soggette ai Piani di rientro evidenziano un volume degli incassi pari a circa il 43% del totale.

¹⁷¹ Il fenomeno è particolarmente rilevante in Toscana (le partite da regolarizzare rappresentano circa il 33,3% del totale pagamenti regionale), in Lazio (le partite da regolarizzare rappresentano circa il 6,8% del totale pagamenti regionale), Lombardia (le partite da regolarizzare rappresentano circa il 4,1% del totale pagamenti regionale) e Calabria (le partite da regolarizzare rappresentano circa il 2,4% del totale pagamenti regionale). Per Piemonte, Veneto, Marche e Campania le partite da regolarizzare rappresentano tra l'1% e il 2% del totale pagamenti regionali, mentre per le restanti Regioni e Province autonome il dato è inferiore all'1%.

La tabella che segue mostra la composizione degli incassi suddivisa tra Regioni a statuto ordinario e Regioni a statuto speciale.

Tabella 38/SA/ITA - Comparto Enti sanitari - Pagamenti - Periodo I semestre 2014-2016

Descrizione	I Semestre Anno 2014	I Semestre Anno 2015	I Semestre Anno 2016	Var. % 2015-2016	Var. % 2014-2016
RSO	50.508.106	47.826.316	49.434.115	3,36	-2,13
Personale ⁽¹⁾	14.705.712	14.434.584	13.378.858	-7,31	-9,02
Acquisto di beni e servizi ⁽²⁾	31.166.608	28.549.002	29.267.770	2,52	-6,09
Contributi e trasferimenti	537.670	497.227	530.086	6,61	-1,41
Altre spese correnti	2.171.247	2.557.874	3.144.667	22,94	44,83
Investimenti fissi	711.210	684.021	639.509	-6,51	-10,08
Operazioni finanziarie	1.136.038	978.295	831.861	-14,97	-26,78
Rimborso prestiti	65.417	63.868	65.884	3,16	0,71
Pagamenti da regolarizzare	14.205	61.447	1.575.480	2.463,99	10.990,75
RSS	8.282.212	7.770.151	8.495.360	9,33	2,57
Personale	2.960.519	2.781.734	2.829.275	1,71	-4,43
Acquisto di beni e servizi	4.479.705	3.959.324	4.494.522	13,52	0,33
Contributi e trasferimenti	46.397	23.537	27.444	16,60	-40,85
Altre spese correnti	434.877	545.450	696.329	27,66	60,12
Investimenti fissi	159.852	129.279	122.377	-5,34	-23,44
Operazioni finanziarie	196.810	305.166	295.440	-3,19	50,11
Rimborso prestiti	1.451	1.998	8.790	340,02	505,66
Pagamenti da regolarizzare	2.600	23.664	21.181	-10,49	714,66
PAGAMENTI TOTALI al netto delle anticipazioni di tesoreria	58.790.318	55.596.468	57.929.475	4,20	-1,46

Fonte: dati SIOPE aggiornati al 29.9.2016 – Elaborazioni: Corte dei conti – Sezione delle autonomie; importi in migliaia di euro.

⁽¹⁾ I pagamenti effettuati dalla So.Re.Sa. (Ente strumentale della Regione Campania) per conto degli Enti sanitari regionali si riferiscono anche alla categoria Personale. Pertanto, il dato Siope è stato integrato con tali pagamenti (404,9 ml di euro nel I sem. 2014, 429,3 ml di euro nel I sem. 2015 e 460,5 ml di euro nel I sem. 2016).

⁽²⁾ Considera le risorse non trasferite dalla Regione Lazio agli Enti sanitari regionali, in quanto adoperate dalla Regione per effettuare pagamenti di parte corrente (farmaceutica, prestazioni sanitarie, beni e servizi) per conto degli Enti sanitari (4.153 milioni di euro nel I sem. 2014, 2.749 milioni di euro nel I sem. 2015 e 3.455 milioni di euro nel I sem. 2016). Inoltre, considera i pagamenti effettuati dalla SoReSa per conto degli Enti sanitari regionali. I pagamenti totali (1.591 milioni di euro nel I sem. 2014, 1.468 milioni di euro nel I sem. 2015 e 1.285 milioni di euro nel I sem. 2016) sono scomposti in: personale (vd. punto 1) e acquisti di beni e servizi (1.365,6 ml di euro nel I sem. 2014, 1.119 ml di euro nel I sem. 2015 e 905 ml di euro nel I sem. 2016).

I pagamenti degli Enti sanitari si concentrano per l'85% nelle Regioni a statuto ordinario. La principale voce relativa ai pagamenti attiene agli acquisti di beni¹⁷² e servizi¹⁷³; tale tipologia di acquisto rappresenta il 58,3% del totale pagamenti¹⁷⁴. La seconda tipologia di pagamenti è rappresentata dal personale che incide per circa il 28% del totale¹⁷⁵.

La tabella che segue mostra i pagamenti di parte corrente per Regione e Provincia autonoma.

¹⁷² Il riferimento è agli acquisti di beni sanitari e di beni non sanitari.

¹⁷³ Il riferimento è agli acquisti di servizi sanitari e di servizi non sanitari.

¹⁷⁴ Nel I semestre 2014, rappresenta il 60,6% del totale pagamenti e nel I semestre 2015 il 58,5% del totale. Occorre considerare che nel I semestre 2016, i pagamenti da regolarizzare risultano essere significativi e dunque, non si può escludere che parte dei pagamenti per acquisto di beni e servizi, presente nei pagamenti da regolarizzare, non sia stata ancora imputata alla relativa voce SIOPE.

¹⁷⁵ Nel I semestre 2014 e 2015, l'incidenza del personale si attesta attorno al 30% del totale pagamenti. Occorre considerare che nel I semestre 2016, i pagamenti da regolarizzare risultano essere significativi e dunque, non si può escludere che parte dei pagamenti per il personale, presente nei pagamenti da regolarizzare, non sia stata ancora imputata alla relativa voce SIOPE.

Tabella 39/SA/ITA - Comparto Enti sanitari - Pagamenti correnti ⁽¹⁾ - Periodo I semestre 2014-2016

Descrizione	I Semestre Anno 2014	I Semestre Anno 2015	I Semestre Anno 2016	Var. % 2015-2016	Var. % 2014-2016
RSO	48.660.858	46.164.001	47.962.745	3,90	-1,43
Piemonte *	4.042.308	4.033.001	4.221.968	4,69	4,44
Lombardia	11.375.460	10.936.031	10.692.186	-2,23	-6,01
Veneto	4.589.772	4.201.764	4.548.377	8,25	-0,90
Liguria	1.450.870	1.450.365	1.505.982	3,83	3,80
Emilia-Romagna	4.528.778	4.412.692	4.665.867	5,74	3,03
Toscana	3.266.682	3.248.058	3.353.018	3,23	2,64
Umbria	774.739	810.814	818.593	0,96	5,66
Marche	1.329.917	1.325.774	1.403.509	5,86	5,53
Lazio * ⁽²⁾	6.490.895	5.009.082	5.812.451	16,04	-10,45
Abruzzo *	1.120.136	1.120.132	1.238.508	10,57	10,57
Molise *	261.011	262.414	280.716	6,97	7,55
Campania * ⁽³⁾	4.026.270	3.845.141	3.774.709	-1,83	-6,25
Puglia *	3.293.772	3.193.664	3.469.813	8,65	5,34
Basilicata	496.413	490.139	522.031	6,51	5,16
Calabria *	1.613.835	1.824.930	1.655.017	-9,31	2,55
RSS	7.925.550	7.335.706	8.077.542	10,11	1,92
Valle d'Aosta	144.215	129.706	136.704	5,39	-5,21
P.A. Bolzano	568.007	549.419	599.722	9,16	5,58
P.A. Trento	541.464	524.370	501.081	-4,44	-7,46
Friuli-Venezia Giulia	1.257.535	971.601	1.208.185	24,35	-3,92
Sicilia *	3.756.578	3.616.387	4.074.490	12,67	8,46
Sardegna	1.657.751	1.544.223	1.557.361	0,85	-6,06
PAGAMENTI CORRENTI al netto delle anticipazioni di tesoreria	56.586.408	53.499.707	56.040.287	4,75	-0,97
di cui:					
<i>Regioni in Piano di rientro</i> ⁽⁴⁾	<i>24.604.805</i>	<i>22.904.751</i>	<i>24.527.671</i>	<i>7,09</i>	<i>-0,31</i>
<i>Regioni Ordinarie Non piano di rientro</i>	<i>27.812.631</i>	<i>26.875.637</i>	<i>27.509.564</i>	<i>2,36</i>	<i>-1,09</i>
<i>Regioni e Province autonome (esclusa Sicilia)</i>	<i>4.168.972</i>	<i>3.719.320</i>	<i>4.003.052</i>	<i>7,63</i>	<i>-3,98</i>

Fonte: dati SIOPE aggiornati al 29.9.2016 – Elaborazioni: Corte dei conti – Sezione delle autonomie; importi in migliaia di euro.

⁽¹⁾ I pagamenti correnti sono costituiti dalle seguenti voci: personale, acquisto di beni, acquisto di servizi, contributi e trasferimenti, altre spese correnti, rimborso prestiti e pagamenti da regolarizzare.

⁽²⁾ Considera le risorse non trasferite dalla Regione Lazio agli Enti sanitari regionali, in quanto utilizzate dalla Regione per effettuare pagamenti di parte corrente per conto degli Enti sanitari (4.153 milioni di euro nel I sem. 2014, 2.749 milioni di euro nel I sem. 2015 e 3.455 milioni di euro nel I sem. 2016).

⁽³⁾ Considera le risorse trasferite dalla Regione Campania alla So.Re.Sa (Ente strumentale della Regione) che effettua i pagamenti di parte corrente per conto degli Enti sanitari regionali (.591 milioni di euro nel I sem. 2014, 1.468 milioni di euro nel I sem. 2015 e 1.285 milioni di euro nel I sem. 2016).

⁽⁴⁾ Considera le risorse della Regione Lazio e della Regione Campania (SoReSa).

Esaminando i pagamenti correnti, i quali rappresentano oltre il 96% del totale, emerge che nel periodo considerato si registra nel 2016, rispetto al 2015, un incremento (+4,75%); tuttavia, raffrontando il 2016 con il 2014, si riscontra un decremento (-0,97%). L'aumento dei pagamenti si riscontra in quasi tutte le Regioni, con esclusione di Lombardia, Campania, Calabria e la Provincia autonoma di Trento.

Nel periodo considerato, i pagamenti correnti si concentrano nelle Regioni del Nord (circa il 45% del totale), in particolare in Lombardia (circa il 20% del totale). Esaminando i pagamenti sotto

altro profilo, si rileva che l'incremento evidenziato nel 2016 (rispetto al 2015) è ascrivibile sia alle Regioni sottoposte a Piano di rientro¹⁷⁶, sia alle Regioni non in Piano di rientro.

6.3.11.2 Anticipazioni di tesoreria

Le anticipazioni di tesoreria garantiscono agli Enti sanitari di far fronte ai casi di momentanea difficoltà di liquidità¹⁷⁷. Esaminando le movimentazioni nel periodo considerato (I semestre 2014-2016) relative alle anticipazioni di tesoreria emerge una riduzione dell'utilizzo di tale strumento, a cui segue, di conseguenza, una riduzione dei rimborsi. Tuttavia, osservando il saldo della gestione relativa alle anticipazioni di tesoreria (Incassi-Rimborsi) si evidenzia che gli Enti sanitari nel I semestre 2015 e 2016 fanno ricorso a tale strumento, rimborsando in misura minore delle anticipazioni richieste¹⁷⁸, a differenza di quanto accaduto nel I semestre 2014.

Tabella 40/SA/ITA - Comparto Enti sanitari - Anticipazioni di tesoreria - Periodo I semestre 2014-2016

Descrizione	I Semestre Anno 2014	I Semestre Anno 2015	I Semestre Anno 2016	Totale 2014-2016	Var. % 2015-2016	Var. % 2014-2016
Incassi ⁽¹⁾ per anticipazioni di tesoreria (L)	15.252.505	14.923.425	11.907.500	42.083.431	-20,21	-21,93
Pagamenti ⁽²⁾ rimborsi anticipazioni tesoreria (M)	15.881.053	13.614.981	10.844.801	40.340.835	-20,35	-31,71
Saldo anticipazioni di tesoreria (N=L-M)	-628.548	1.308.445	1.062.699	1.742.596	-18,78	269,07

Fonte: dati SIOPE aggiornati al 29.9.2016 – Elaborazioni: Corte dei conti – Sezione delle autonomie; importi in migliaia di euro.

(1) Comprende i codd. 7100 e 9998; (2) Comprende i codd. 8100 e 9998;

Il saldo dei movimenti in entrata ed uscita relativo alle anticipazioni di tesoreria nel I semestre 2014 è negativo per 628 milioni di euro; il fenomeno evidenziato potrebbe essere correlato alla maggiore liquidità disponibile a seguito delle risorse trasferite in attuazione dei dd.ll. n. 35/2013 e n. 102/2013, che potrebbero aver generato maggiore liquidità per gli Enti, i quali hanno destinato una parte delle loro disponibilità liquide per chiudere pregresse anticipazioni di tesoreria non ancora rimborsate.

Non è neppure da escludere che il minor utilizzo dello strumento delle anticipazioni di tesoreria da parte degli Enti sanitari sia dovuto, da un lato, all'armonizzazione contabile, la quale ha previsto conti di tesoreria unica per la gestione delle risorse destinate al Servizio sanitario, dall'altro, all'obbligo per le Regioni e Province autonome di erogare agli Enti sanitari almeno il 90% delle risorse riscosse (ex art. 3, c. 7, d.l. n. 35/2013; la cui percentuale, come detto, è stata elevata al 95% dal 2015).¹⁷⁹

¹⁷⁶ Le Regioni soggette ai Piani di rientro evidenziano un volume dei pagamenti che si aggira attorno al 43% del totale pagamenti.

¹⁷⁷ Tale strumento, infatti, ha lo scopo di fronteggiare lo sfasamento temporale che può verificarsi tra i flussi in uscita e quelli in entrata, garantendo l'elasticità di cassa necessaria per lo svolgimento dell'attività ordinaria.

¹⁷⁸ Di conseguenza, gli Enti sanitari non hanno chiuso le anticipazioni ottenute.

¹⁷⁹ In occasione dell'esame dei rendiconti degli Enti sanitari potranno meglio essere chiarite le ragioni dell'andamento sopra descritto.

6.3.11.3 Disponibilità liquide degli Enti del SSN

Il SIOPE registra, oltre alle operazioni relative agli incassi ed ai pagamenti, anche informazioni relative alle disponibilità liquide degli Enti del Servizio sanitario: fondo di cassa (cod. 1400) e fondo di cassa – quota vincolata (cod. 1450)¹⁸⁰.

Tabella 41/SA/ITA - Comparto Enti sanitari - Disponibilità liquide al 31.12 - Periodo I semestre 2014-2016

Descrizione	I Semestre Anno 2014	I Semestre Anno 2015	I Semestre Anno 2016	Var. % 2015-2016	Var. % 2014-2016
Fondi dell'Ente sul conto di tesoreria (a): fondo cassa dell'Ente alla fine del periodo ⁽¹⁾	4.381.289	5.590.904	6.915.969	23,70	57,85
Fondi dell'Ente – quota vincolata (b): fondo cassa dell'Ente alla fine del periodo vincolato per pignoramenti ⁽²⁾	526.918	468.528	431.802	-7,84	-18,05
Incidenza % quota vincolata sul conto di tesoreria (c=b/a)	12,03	8,38	6,24	-25,50	-48,09
Totale fondi dell'Ente liberi (d=a-b)	3.854.371	5.122.375	6.484.167	26,59	68,23

Fonte: dati SIOPE aggiornati al 29.9.2016 – Elaborazioni: Corte dei conti – Sezione delle autonomie; importi in migliaia di euro.

⁽¹⁾ Il fondo di cassa è stato determinato come la somma del fondo di cassa presente nel SIOPE (cod. 1400) più la stima del fondo di cassa della SoReSa. (per ulteriori dettagli si rimanda alla tab. 12/SA/ITA).

⁽²⁾ Nel SIOPE corrisponde al codice 1450.

I fondi relativi agli Enti sanitari registrano nel periodo considerato un tendenziale incremento. Tale aspetto è ascrivibile alla dinamica degli incassi e dei pagamenti: se nel primo semestre di ciascun anno i pagamenti effettuati dagli Enti sanitari superano gli incassi, comportando, di riflesso, una riduzione delle disponibilità liquide a disposizione degli Enti sanitari, nel secondo semestre¹⁸¹ si registra una dinamica opposta. Pertanto, l'incremento delle disponibilità liquide è ascrivibile principalmente al fenomeno che si registra nel secondo semestre, ovvero quando gli incassi risultano essere superiori ai pagamenti.

In prima approssimazione, l'incremento del fondo di cassa sembra denotare una certa vischiosità nel sistema dei pagamenti.

Ai fini delle disponibilità liquide, occorre considerare che il fondo di cassa dell'Ente presso il tesoriere (cod. 1400), comprende anche le somme destinate a pignoramenti (che nel SIOPE sono rilevate attraverso il cod. 1450 “Fondo di cassa dell'ente alla fine del periodo di riferimento – quota vincolata”)¹⁸². In linea generale, la quota vincolata del fondo di cassa destinata a pignoramenti registra una diminuzione, sia in termini reali che percentuali.

¹⁸⁰ Al riguardo, si evidenziano le seguenti tipologie:

- fondi dell'ente presenti nel conto di tesoreria (codice 1400), la cui consistenza viene comunicata mensilmente a cura del tesoriere-cassiere in base alle giacenze del conto corrente di cassa intestato all'Ente, gestito dal tesoriere (presso il tesoriere e presso la Tesoreria Provinciale dello Stato), così come risultano dalle scritture del tesoriere;
- fondi dell'ente quota vincolata (codice 1450), la cui consistenza viene comunicata alla fine del mese di riferimento ed attiene alle giacenze del conto corrente di cassa intestato all'Ente vincolate per pignoranti. L'importo cui fa riferimento la presente voce costituisce un "di cui" dell'importo di cui al codice 1400.

¹⁸¹ Tale considerazione può essere formulata solo per gli anni 2014 e 2015, dato che l'esercizio 2016 non è ancora concluso e non si dispone dei dati.

¹⁸² Il cod. 1450 si riferisce alla consistenza, alla fine del mese di riferimento, delle giacenze di conto corrente di cassa intestato all'Ente vincolate per pignoramenti. Il suo importo costituisce un “di cui” dell'ammontare registrato al codice 1400.